



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### **COMUNICATO STAMPA “MEDIÆ TERRÆ” L'APPENNINO CONTEMPORANEO NEL RACCONTO DELLA RICOSTRUZIONE DOPO IL SISMA 2016 IN ANTEPRIMA IL NUOVO LIBRO DI GUIDO CASTELLI**

***Mercoledì 4 dicembre la presentazione del volume “Mediæ Terræ. Dopo il terremoto: la rinascita dell'Italia centrale oltre la fragilità del territorio”. Con il ministro Giuli***

Roma, 3 dic - La ricostruzione dopo il sisma 2016-2017, dopo molte false partenze, sta diventando un laboratorio capace di offrire un percorso di sviluppo e di rinascita a tutto il Centro Italia. Il cantiere più grande d'Europa propone innovazione, sicurezza e sostenibilità, rilanciando il ruolo e il presidio umano in una delle più vaste “aree interne” del Paese: l'Appennino centrale.

Mercoledì 4 dicembre, alle 13.15 presso lo stand della Regione Lazio al Roma Convention Center, in occasione della Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria “Più libri, più liberi”, con il Ministro della Cultura Alessandro Giuli e l'editore Francesco Giubilei, Guido Castelli, Commissario Straordinario Sisma 2016, presenterà in anteprima il suo ultimo libro: “Mediæ Terræ. Dopo il terremoto: la rinascita dell'Italia centrale oltre la fragilità del territorio”. “Un lavoro che ho avuto il piacere di comporre grazie al gioco di squadra tra Istituzioni, Regioni, Comuni, amministratori, ma anche imprese, associazioni e cittadini – commenta l'autore, il senatore Castelli - che fa del cratere un grande laboratorio di quella ricostruzione che finalmente ha segnato un cambio di passo”.

Innovazione, contrasto alla crisi demografica, adattamento al cambiamento climatico, ipotesi di sviluppo per rilanciare il ruolo dei borghi dell'Appennino centrale, puntando sul rilancio dell'agricoltura di precisione così come sulla nuova evoluzione della rivoluzione digitale: in nove capitoli il Commissario alla ricostruzione e alla rigenerazione post-sisma 2016 traccia le linee per rifondare un Appennino contemporaneo, ricco di arte e cultura millenaria e aperto alle nuove reti, fisiche e virtuali. Una terra di mezzo, tra passato e futuro.

L'Ufficio Stampa  
stampacommissario@governo.it